

MAGAZINE preziosa

RIVISTA INTERNAZIONALE DI GIOIELLI E BIJOUX

HOME GIOIELLI BIJOUX OROLOGI ACCESSORI EDITORIALS CHANNEL FASHION STORY ECONOMIA MAGAZINE MEDIA PARTNER CHI SIAMO

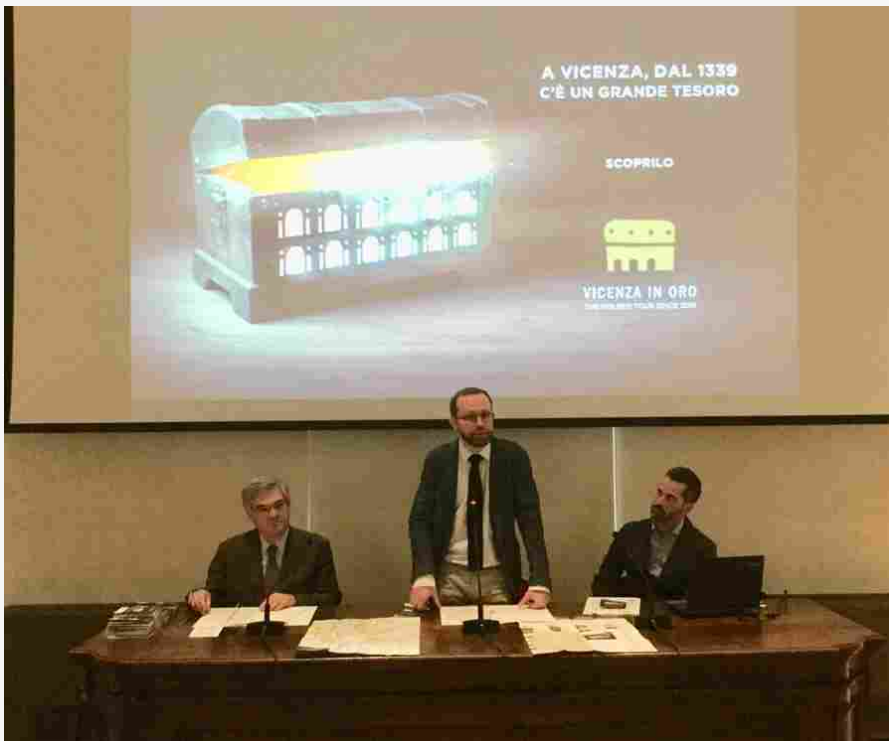
EDICOLE



Home > Economia > Sulla via dell'oro alla scoperta dei tesori di Vicenza

Sulla via dell'oro alla scoperta dei tesori di Vicenza

by *Maria Elena Bonacini* 30 novembre 2017 0 23



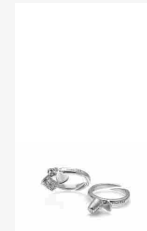
da sx: Stefano Soprana, Jacopo Bulgarini d'Elci e Marco Lovato

Una via tutta d'oro per svelare i tesori di **Vicenza**. È una luce dorata che emerge da uno scrigno a forma di **Basilica Palladiana** l'immagine scelta da Confcommercio e Comune per invitare turisti ma non solo a scoprire quella parte di storia della città che s'intreccia con quella del gioiello. E a farlo seguendo la mappa di "Vicenza in oro. The golden tour since 1339". Un anno non casuale, ma quello in cui nello Statuto comunale fu registrata la **Fraglia degli orefici**, che contava **150 artigiani** e che con quel documento fu ammessa

ULTIME NEWS



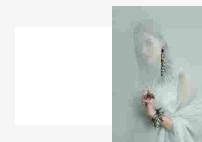
IndossaArte a Roma, Myday-byday tra i protagonisti
30.11.2017



Keep out, dalla scatola del cucit al portagioie
30.11.2017



Emporio E-Motion, costruisci il tuo gioiello
30.11.2017



30.11.2017

Sharra Paganò
quando il bijou arte

all'elezione di un membro nel consiglio degli anziani.

Come non lo è la scelta di indicare il percorso – rigorosamente color oro – e i diversi punti di interesse non su un mappa moderna, ma sulla **Pianta Angelica del 1580** e di trarre il logo da quella del **Peronio**, del 1481.

Anche l'idea, del resto, prende le mosse dal recupero di una tradizione, il pranzo in occasione di **S. Eligio**, patrono dei gioiellieri, interrotto negli Anni Settanta. *«Consci che il nostro lavoro va reinventato abbiamo deciso di andare nei musei di Vicenza a scoprire i suoi tesori e poi abbiamo pensato di trasformare questa esperienza in lavoro – spiega Stefano Soprana, titolare dell'omonima gioielleria e presidente della sezione Centro storico di Confcommercio – I turisti sono abituati a vedere grandi centri commerciali, noi abbiamo una città medievale in cui c'è tutto, ma c'è bisogno di una visione. Abbiamo creato un percorso che definisca chi siamo».*



Di Leo Gioielli, due gocce di magia
29.11.2017



Email: *

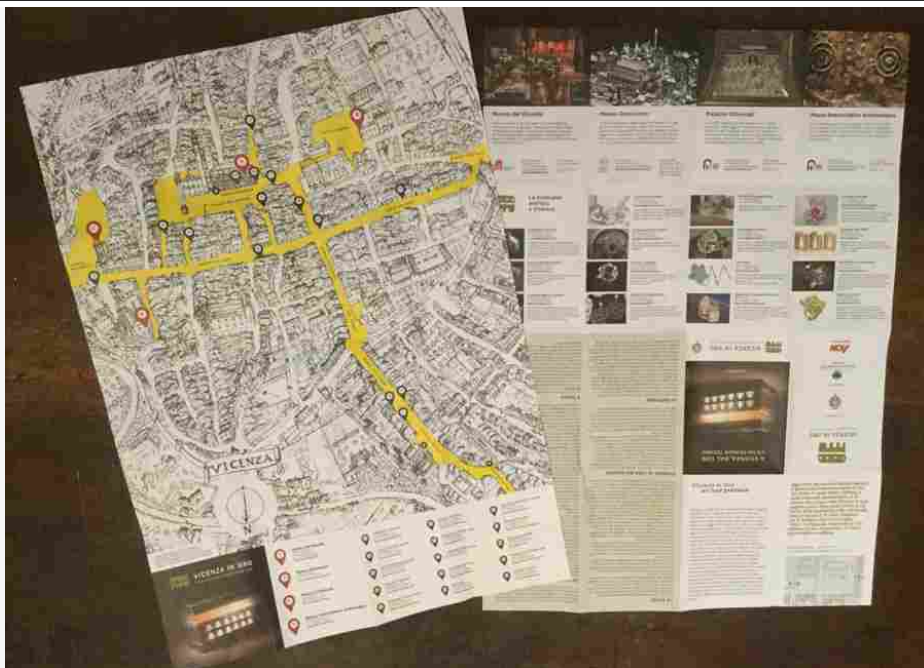
Nome: *

Cognome: *

accetto i termini e le condizioni

Please enable javascript to work with this subscription form.

ISCRIVITI



GIOIELLERIE. Protagonisti, insieme ai gioielli, sono **15 gioiellerie**, i luoghi dove la storia viene preservata e perpetuata. Capofila Soprana 1910, bottega storica dal 1770, che ha portato avanti il progetto insieme a sette colleghi. Le altre attività coinvolte sono Aldighieri Gioielli, Laura Balzelli orefice, Lorenzo Bazzo gioielli, Concato Preziosi, Orologeria Dal Ponte, Gioielli Donegà, Gioielleria Gaddi 1969, Il Grifone argenteria, Orologeria Pavan, Re Mida, Salvadori Diamond atelier, Preziosi Salvato, Gioielleria Verdeacqua, e Daniela Vettori.

I MUSEI. Tanti i pezzi di interesse storico contenuti nei musei. Nei dipinti di **Palazzo Chiericati**, infatti, è possibile ammirare il gusto per i gioielli delle **famiglie nobili** dei secoli scorsi, mentre il museo archeologico riporta agli antenati dell'**oreficeria vicentina**, con monili in oro risalenti già alla preistoria: laminette rettangolari, cerchietti e rotelline radiate provenienti da un santuario degli **Antichi Veneti** (fine V-II secolo a. C.) e gioielli di età longobarda (fine VI-VIII secolo d. C.) Se il **Museo del Gioiello** parte dal passato e guarda al gioiello del futuro, quello **Diocesano** è una miniera di lavori di pregio anche antecedenti la fraglia: la corona d'argento risalente al 1260; il reliquiario della **Sacra Spina**, che dallo stesso anno ha continuato ad arricchirsi fino a metà Ottocento; il Calice serpentino, della metà del Trecento, la Madonna con Bambino del 1300 e la croce processionale della bottega **Da Sesto**, del 1400, oltre al razionale in oro realizzato dalla manifattura vicentina a inizio Novecento.

